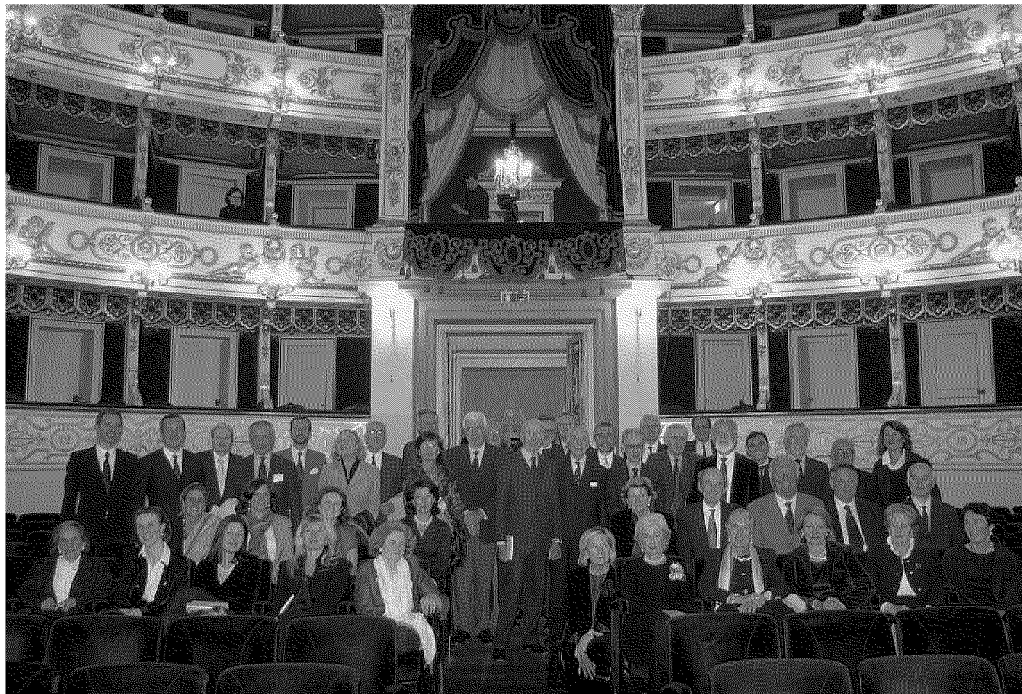


FESTIVAL VERDI POMERIGGIO PARMIGIANO**Giornata parmigiana** I soci del Circolo dell'Unione di Milano al teatro Regio.

«Traviata travolgente: mai così da anni»

Entusiasti i soci del Circolo dell'Unione di Milano:
«Rassegna all'altezza delle migliori realtà europee»

II «Una recita travolgente».

Questo il commento a caldo di un gruppo di spettatori molto speciali, di casa nei più prestigiosi festival internazionali: Salisburgo, Glyndebourne, Bayreuth.

Cinquanta tra i più autorevoli soci del Circolo dell'Unione di Milano hanno trascorso un pomeriggio a Parma per il Festival Verdi.

Una visita alle sale del Museo dell'Ordine Costantiniano e un ricevimento a Palazzo Marchi, ospiti del padrone di casa Edmondo Barbieri Marchi, hanno preceduto la visione della «Traviata», approfittando poi dell'opportunità di apprezzare il raffinato menù verdiano nelle sale del Ridotto allestite per i dopoteatro di Academia Barilla.

A Milano, il Circolo dell'Unio-

ne è la più antica e prestigiosa associazione privata per il ritrovo dei membri dell'alta società lombarda la cui fondazione risale al 1859.

Oggi, oltre a favorire l'incontro degli oltre 450 soci nelle bellissime sale della sua sede nel palazzo Borromeo di via Manzoni, promuove numerose e prestigiose iniziative culturali.

Trattiene una stretta intesa con tutti i più esclusivi circoli d'Italia, Europa e Stati Uniti. Tra i suoi soci oltre ai membri delle famiglie storiche e aristocratiche lombarde, si segnalano anche esponenti del mondo imprenditoriale culturale e delle libere professioni.

«Erano anni che un'opera non mi commuoveva così tanto» - ha detto il conte Franchino Borromeo alla fine del terzo atto. Il

Marchese Giovanni Battista Litta Modigliani, che sovrintende agli eventi culturali del Circolo, ha ammesso che la giornata al Festival è stata la più richiesta da tutti i soci: «Lista d'attesa lunghissima. Ed è l'iniziativa che ha riscosso più successo in tutto il 2007».

Il marchese Camillo Paveri Fontana, presidente del Circolo, ha promesso che il sodalizio milanese continuerà a seguire l'attività musicale del Teatro Regio di Parma.

«Siamo tutti entusiasti non solo dello spettacolo ma anche del clima che si respira in città durante queste settimane. Il Festival Verdi di quest'anno è riuscito a trasformare Parma. Produzioni di questo livello collocano il Festival all'altezza delle migliori realtà europee».♦